

VE 550

Corte Molina, Scarabella,  
Zampolo

Comune: Cavarzere

Frazione: Rottanova

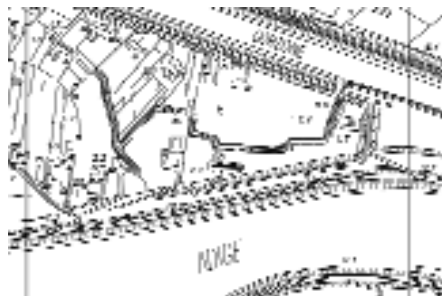
Località: Molina

Via Molina, 22

Irvv 00006407

Ctr 169 NO

Dati catastali: F. 18, M. 85



Situato a nord-ovest del centro storico di Cavarzere, il complesso, con orientamento nord-sud, si presenta discosto dal canale Garzone, dal quale è separato dall'alto argine lungo cui si snoda una delle strade comunali. Anche questa fabbrica, rifacendosi alla relativa scheda di catalogazione dei beni ambientali del territorio del Comune, sembrerebbe riferirsi all'«architettura rurale [...] di bonifiche antiche», come suggeriscono gli elementi architettonici che caratterizzano le due barchesse. Ciò sarebbe da riferirsi al volume posto più a oriente: un edificio a pianta rettangolare costituito di tre livelli; il primo e se-

condo inglobati in cinque arcate a doppia altezza, con arco a tutto sesto, piano d'imposta e concio in chiave in risalto; il terzo, diviso da fascia modanata, ammezzato e deposito granaglie, con aperture rettangolari poste in asse con le arcate sottostanti, delimitato da una sorta di angolari in bugnato e concluso da una cornice, anch'essa modanata sulla quale si imposta la copertura a due falde. Tale edificio, le cui arcate, parzialmente occluse nel secondo dopoguerra, sono inquadrare da un ordine pseudo dorico di lesene, è avvicicabile a numerose altre architetture del territorio della cosiddetta bassa padovana rico-



nosciute come antiche fattorie benedettine. La denominazione, tra l'altro, conserva il riferimento a una corte, forse da collegare a quell'«elemento accentratore e determinante» presente nell'organizzazione delle cosiddette gastaldie.

Sono fatti risalire alla fine dell'Ottocento, l'edificio a uso residenziale, di tre piani e sei assi, e l'ulteriore annesso-barchessa di sei assi con quattro aperture a termale alternate a due portali a tutto sesto, che sono stati realizzati in aderenza al fronte occidentale della primitiva barchessa; questo darebbe ragione dell'assenza del raddoppio della lesena in quest'ultima presente, invece, all'estremità opposta.

Pur avendo mantenuta la funzione eminentemente agricola, la barchessa, oggi deposito agricolo, ha subito un ampliamento sul fronte settentrionale per la creazione di una cantina; attualmente l'intero complesso sembra versare in discreto stato di conservazione.

*Particolare dell'edificio ottocentesco a uso residenziale (Archivio IRVV)*

*Particolare della barchessa benedettina (Archivio IRVV)*

